

Il seminario sarà tenuto da **François Fleury, etnoterapeuta** Cofondatore e responsabile dell'Associazione *Appartenances* di Losanna (Svizzera), dal 1993 è impegnato attivamente nell'ambito dell'immigrazione.

Marina Galati, psicologa Responsabile della "Scuola del Sociale" dell'Associazione Comunità progetto Sud di Lamezia Terme.

Serena Peronace, psicologa Lavora presso la comunità Luna Rossa della Comunità Progetto Sud e presso lo SPRAR di Lamezia Terme.

Il costo del seminario è di Euro 100,00 a persona

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Cognome..... Nome

Organizzazione d'appartenenza.....

Ruolo organizzativo.....

Via..... n. cap.....

Città..... Prov.

Tel. Cell..... Fax

Website.....

E-mail.....

Si prega di inviare la scheda compilata in tutte le sue parti entro e non oltre il **15 febbraio 2012** all'attenzione della responsabile della *segreteria organizzativa*:

Isabella Saraceni
Associazione Comunità Progetto Sud
Via Conforti snc, 88046 Lamezia Terme (CZ)
Tel. 0968-22998 - Fax 0968-26910 - Cell. 320-8394211
E-mail: isabella@c-progettosud.it



Seminario

25-26 Febbraio 2012

ÉTRANGER

Accoglienza e cura
di soggetti stranieri

Con François Fleury





La presenza sempre più numerosa delle persone straniere sul *nostro* territorio, i bisogni “nuovi” e sempre più impellenti da dover affrontare, hanno generato tra gli operatori nuove esigenze formative, come: approfondire le conoscenze nell’ambito della diversità culturale; confrontarsi con nuovi e differenti contesti; implementare pratiche e metodologie di lavoro *altre* rispetto le proprie,

al fine di poter dare risposte sempre più chiare e adeguate. Le diverse realtà territoriali evidenziano la duplice necessità di avere da un lato, tecniche specifiche da utilizzare nei differenti contesti in cui la mediazione si attua, dall’altro di una teoria su cui fondare gli spazi di riflessione e di intervento.

Il lavoro etnoclinico è andato costruendosi e trasformandosi proprio in risposta a queste esigenze, individuando un nuovo modo di interagire fra gruppi e utilizzando insieme, nella presa in carico di ospiti e utenti, saperi moderni e saperi tradizionali, dedicandosi alla ricerca delle somiglianze ma soprattutto alla scoperta delle differenze. Attraverso il lavoro etnoclinico, si intende comprendere come poter promuovere l’indipendenza e la qualità della vita dei migranti, dei richiedenti asilo e dei rifugiati, partendo dalla scoperta e dall’utilizzo delle proprie risorse interiori.

OBIETTIVI DEL SEMINARIO

- Migliorare la comprensione tra le comunità migranti e le società di accoglienza
- Approfondire le conoscenze nell’ambito della diversità culturale
- Favorire la diffusione di nuove pratiche di intervento per la cura e la tutela psicofisica della persona straniera

A CHI SI RIVOLGE

Il programma si rivolge a psichiatri, psicologi, infermieri, medici, educatori, assistenti sociali e a tutti gli operatori dei servizi socio-sanitari che desiderano comprendere da un punto di vista etnoclinico, i dispositivi, le tecniche e le metodologie proprie degli interventi terapeutici ed educativi.

COME SI SVOLGE

Si articola in momenti teorici caratterizzati da due laboratori etnoclinici (workshop). Questi ultimi saranno strutturati partendo dalle esperienze concrete presentate dai relatori e dai partecipanti, sulla base dei quali affrontare specifiche modalità di lavoro, necessarie alla conduzione delle sedute terapeutiche e degli interventi educativi.

SEDE E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il seminario si terrà c/o Sala Sintonia, Associazione Comunità Progetto Sud, via Reillo 5 - 88046 Lamezia Terme (CZ) previsto sabato 25 e domenica 26 Febbraio 2012 dalle ore 9,00 alle ore 16,30

PROGRAMMA

Sabato 25 Febbraio

- | | |
|---------------|--|
| 9.00 - 9.30 | Iscrizione |
| 9.30 - 9.45 | Introduzione generale ai temi del seminario
<i>Serena Peronace</i> |
| 9.45 - 11.30 | Storie, culture e mediazioni nelle pratiche di cura e di accoglienza
<i>François Fleury</i> |
| 11.30 - 11.45 | Coffee break |
| 11.45 - 13.00 | L’esperienza del <i>Centre Appartenances</i> di Losanna
<i>François Fleury</i> |
| 13.00 - 13.30 | Interventi a confronto |
| 13.30 - 15.00 | Pausa |
| 15.00 - 16.00 | Evoluzione, costruzione e ruolo dell’interprete comunitario
<i>François Fleury</i> |
| 16.00 - 17.00 | Work-shop: casi a confronto
<i>François Fleury</i> |
| 17.00 - 17.30 | Restituzione dei lavori |

Domenica 26 Febbraio

- | | |
|---------------|--|
| 9.30- 11.30 | Etnopsichiatria e Lavoro Etnoclinico: Casi Clinici
<i>François Fleury</i> |
| 11.30-11-45 | Coffee break |
| 11.45-13.00 | Work-shop: casi a confronto
<i>François Fleury</i> |
| 13.00-13.30 | Restituzione dei lavori |
| 13.00-14.30 | Pausa |
| 14.30 - 16.00 | Analisi delle singole situazioni territoriali. Confronto tra gli operatori
<i>Marina Galati</i> |
| 16.00 - 16.30 | Conclusioni e chiusura lavori |